



Città di Bosa

Provincia di Oristano

Prot. n. 20223

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

INDIVIDUAZIONE DI UN'IDEA PROGETTUALE E DEI PARTNER PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO “FERMENTI IN COMUNE - PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI PROTAGONISMO GIOVANILE PER IL RILANCIO DEI TERRITORI” PUBBLICATO DA ANCI E FINANZIATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE A VALERE SUL “FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI”

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Premesso che:

- L'ANCI ha stipulato un Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale in data 20 dicembre 2019 (d'ora in avanti "l'Accordo"), in attuazione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 13 febbraio 2019, per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore delle Autonomie locali;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale ha lanciato cinque “sfide sociali” sulle quali ha chiamato gruppi informali di giovani e associazioni a sviluppare idee e presentare progetti per attivare iniziative che si ritengono prioritarie per le proprie comunità, quali promuovere l'uguaglianza per tutti i generi, promuovere la creazione di nuove opportunità di partecipazione inclusiva alla vita economica, sociale e democratica per i giovani e agevolare lo sviluppo di progettualità a vocazione sociale;
- la Linea B del programma attuativo del Fondo per le politiche giovanili 2019, allegato all'Accordo stipulato in data 20 dicembre 2019, prevede che l'ANCI attivi interventi locali realizzati da Comuni, generando in questo modo un ampliamento territoriale dei filoni progettuali individuati e, laddove gli interventi comunali coincidano territorialmente con quelli dei gruppi che verranno finanziati da bando nazionale, un loro mutuo potenziamento. Questo al fine di render coerenti le diverse azioni per i giovani promosse sul territorio, nell'ottica della maggiore integrazione possibile fra le politiche nazionali e quelle locali rivolte al target giovanile. L'obiettivo è quello di attivare interventi locali realizzati da Comuni - in

partenariato con associazioni giovanili e altri soggetti locali - che promuovano azioni rivolte ai giovani sulle 5 sfide sociali:

✓ Uguaglianza per tutti i generi

✓ Inclusione e partecipazione

✓ Formazione e cultura

✓ Spazi, ambiente e territorio

✓ Autonomia, welfare, benessere e salute

- Ai fini di cui sopra, l'ANCI in data 9 dicembre 2020 ha avviato apposita procedura selettiva di cui all'"Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di protagonismo giovanile per il rilancio dei territori" rivolto ai Comuni suddivisi in fasce dimensionali e finalizzato a supportare, tramite la messa a disposizione di specifiche risorse, Comuni piccoli, medi e grandi nell'attivazione di interventi volti a stimolare il protagonismo giovanile nella dinamica di rilancio dei territori attraverso il coinvolgimento diretto nella progettazione e realizzazione di azioni territoriali da parte della popolazione nella fascia di età dai 16 ai 35 anni;

- Le proposte progettuali devono essere presentate in partenariato con associazioni, in particolare quelle giovanili, e/o enti privati e/o con altri partner pubblici, presenti sul territorio. La collaborazione con i partner andrà dimostrata mediante invio, unitamente alla domanda di partecipazione, dell'accordo e/o convenzione e/o contratto di partenariato sottoscritto/a con i partner nel rispetto delle norme nazionali e regolamentari vigenti in materia;

- Ai sensi del punto 4.2 dell'Avviso pubblico, indipendentemente dal costo complessivo di ogni singolo Progetto, il contributo richiesto dai soggetti proponenti non potrà essere superiore ad € 60.000,00 (sessantamila/00) per la linea di intervento A, ovvero quella destinate ai Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti;

- La quota di cofinanziamento locale garantita dai soggetti proponenti e/o dai partner per la realizzazione delle attività non può essere inferiore al 20% del valore complessivo del singolo progetto;

Vista la deliberazione della G.C. n. 170 del 22.12.2020;

RENDE NOTO

che il Comune di Bosa intende selezionare partner disponibili a presentare proposte per la coprogettazione e attuazione di un intervento destinato a favorire il protagonismo e la partecipazione giovanile per lo sviluppo del territorio in modo coerente rispetto ai bisogni e potenzialità della comunità anche alla luce di nuove esigenze emerse a causa della pandemia da Covid-19.

Art. 1 – Finalità del presente avviso

L'Amministrazione comunale intende presentare una proposta progettuale in uno dei seguenti ambiti d'intervento:

- **Formazione e cultura.**

Azioni volte alla realizzazione di sviluppo e crescita delle competenze dei giovani e che investono l'intero perimetro della vita collettiva ivi compresa la partecipazione civile attiva. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire – fra gli altri – specifici risultati: creazione di opportunità di apprendimento non formale al fine di provvedere al rafforzamento di competenze personali e sociali; sviluppo del pensiero critico, autonomo e analitico; capacità di risoluzione dei problemi; creazione per i giovani di percorsi di educazione alla cittadinanza e alla legalità da realizzarsi in forte connessione con le realtà territoriali.

- **Spazi, ambiente e territorio**

Azioni volte alla tutela dell'ambiente in tutte le sue sfaccettature ivi compreso un maggiore diffusione della cultura di tutela e valorizzazione del territorio. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire – fra gli altri – specifici risultati: creazioni di luoghi fisici sicuri e aperti per la collaborazione, la socialità e l'aggregazione anche dei giovani; soluzioni abitative collaborative e comunitarie rivolte ai giovani con ridotta autonomia e capacità economica; promozione, in particolare fra i giovani, della cultura della responsabilità ambientale e dello sviluppo sostenibile; difesa del patrimonio ambientale e paesaggistico.

Il concorrente al ruolo di partner di progetto dovrà presentare una proposta in uno degli ambiti sopra descritti, individuando azioni destinate al coinvolgimento dei giovani ricompresi nella fascia di età fra i 16 e 35 anni.

Il Comune di Bosa presenterà la proposta progettuale selezionata col presente avviso in partenariato con il soggetto/i soggetti proponenti assumendo a proprio carico la quota di cofinanziamento pari al 20%. I soggetti partner si occuperanno dell'attuazione delle attività progettuali in caso di finanziamento, sulla base di quanto stabilito dall'accordo di partenariato stipulato con l'amministrazione comunale ed in osservanza del piano finanziario ammesso a contributo.

Art. 2 – Soggetti ammessi a presentare proposte

Il presente avviso è rivolto ai seguenti soggetti:

- associazioni, in particolare quelle giovanili
- enti privati
- enti pubblici

Saranno ammesse le domande presentate dai soggetti sopraelencati in forma singola o in forma di raggruppamento. Per agevolare le comunicazioni con l'amministrazione comunale ciascun raggruppamento individuerà un soggetto rappresentante, dandone evidenza nell'istanza di partecipazione.

I partecipanti dovranno essere in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto proposto. Nel caso di raggruppamento la competenza specifica di settore potrà essere apportata in forma prevalente anche da solo uno dei soggetti proponenti.

Non sono ammessi i raggruppamenti informali.

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, fornita nella modulistica di partecipazione.

Art. 3 – Proposta progettuale e piano finanziario

Ciascun partecipante può presentare unicamente una proposta in uno dei seguenti ambiti:

- Formazione e Cultura
oppure
- Spazi, ambiente e territorio

I soggetti partecipanti sono invitati a prendere visione dell'Avviso Pubblico "Fermenti in Comune" del 9.12.2020 ed in particolare del documento allegato D "Indicazioni operative per la predisposizione del Piano finanziario e la Rendicontazione" preventivamente rispetto alla stesura della proposta progettuale. I progetti corredati di proposta di piano finanziario dovranno essere coerenti rispetto a quanto previsto nella suddetta documentazione con riferimento alle tematiche affrontate, alle azioni individuate ai costi previsti ed alla normativa di settore. La quota di co-finanziamento nazionale proposta dai soggetti concorrenti al ruolo di partner non potrà essere superiore ad € 60.000,00 (sessantamila/00), la quota di co-finanziamento locale (comunale) proposta dovrà essere pari al 20% del costo del progetto.

La proposta dovrà essere presentata utilizzando la modulistica allegata e consistente in:

- Allegato a) domanda per manifestazione di interesse (contenente una descrizione del soggetto/soggetti proponenti)
- Allegato b) proposta progettuale
- Allegato c) proposta piano finanziario.

Il partner/I partners selezionato/i secondo le modalità e criteri indicati al successivo art. 4, si impegnano ad implementare il progetto e/o ad apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie per adeguare la proposta agli indirizzi dell'amministrazione o alla normativa in vigore, nella successiva fase di co-progettazione in accordo col Comune di Bosa al fine di consentire il perfezionamento della domanda e la presentazione entro i termini stabiliti dall'avviso ANCI "Fermenti in Comune", nonché in seguito all'ammissione al finanziamento.

Il Comune di Bosa in qualità di Ente capofila e destinatario del finanziamento è responsabile dell'attività di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'intero progetto ammesso a finanziamento.

Art. 4 – Valutazione delle proposte

La valutazione delle proposte sarà effettuata da una apposita Commissione comunale in seduta riservata, presumibilmente nel periodo ricompreso fra il 7 e il 10 gennaio 2021, secondo i seguenti criteri:

N.	Criterio	Punteggio max criterio	Sottocriteri	Valutazione
1	Qualità del progetto	25	1.a Capacità della proposta di rispondere alla sfida sociale individuata in termini di innovatività, fattibilità e attribuzione di ruoli operativi ai giovani beneficiari (max 10 punti)	Pienamente rispondente: 10 punti
				Mediamente rispondente: 7 punti
				Sufficientemente rispondente: 5 punti
				Poco rispondente: 3 punti

N.	Criterio	Punteggio max criterio	Sottocriteri	Valutazione
				<p>Per niente rispondente: 0 punti</p> <p>1.b Caratteristiche del processo di progettazione partecipata e modalità di coinvolgimento dei soggetti interessati in relazione all'intervento da realizzare (5 punti)</p> <p>La proposta presenta significativi elementi di progettazione partecipata e misure per il coinvolgimento dei soggetti destinatari dell'intervento: 5 punti), in alternativa 0.</p> <p>1.c Qualità complessiva della proposta in termini di impatto sui beneficiari e coerenza fra le linee di azione (max 10 punti)</p> <p>Rilevante impatto e massima coerenza: 10 punti</p> <p>Buon impatto e significativa coerenza: 7 punti</p> <p>Sufficiente impatto e adeguata coerenza: 5 punti</p> <p>Scarso impatto e parziale incoerenza: 3 punti</p> <p>Irrilevante impatto e per niente coerente: 0 punti</p>
2	Coerenza rispetto ai contesti territoriali di riferimento	20	<p>2.a Analisi di contesto e di rilevazione della domanda (max 12 punti)</p> <p>2.b Adeguatezza delle attività proposte con le caratteristiche della popolazione giovanile e del contesto socio-economico del territorio (max 8 punti)</p>	<p>La proposta presenta una dettagliata e ricca analisi di contesto con dati a supporto: 6 punti, in alternativa 0.</p> <p>La proposta include una analisi della domanda (p.es. rilevazione, studio o ricerca sui bisogni del territorio condotta dal concorrente o concretamente richiamata a supporto dell'idea progettuale): 6 punti, in alternativa 0.</p> <p>Pienamente adeguata: 8 punti</p> <p>Sufficientemente rispondente: 5 punti</p> <p>Poco adeguata: 3 punti</p> <p>Per niente adeguata: 0</p>

N.	Criterio	Punteggio max criterio	Sottocriteri	Valutazione
				punti
3	Qualità, efficacia ed estensione del partenariato	12	3.a Tipologia dei partner in relazione all'ambito d'intervento individuato e alle azioni previste (6 punti)	Il partenariato proposto apporta esperienze e competenze specifiche nell'ambito delle aree di intervento del progetto: 6 punti, in alternativa: 0.
			3.b Presenza di associazioni giovanili e ruolo delle stesse all'interno del partenariato (6 punti)	Sono presenti associazioni giovanili all'interno del partenariato: 6 punti, in alternativa: 0.
4	Project management	10	4.a Proposta di organizzazione e coordinamento con Ente capofila (5 punti)	La proposta è valida dal punto di vista del modello di organizzazione/comunicazione e coordinamento con l'Ente capofila: 5 punti, in alternativa: 0.
			4.b Ripartizione ed equilibrio, in termini di effort complessivo e voci di budget, fra la fase di coprogettazione e quella di sviluppo (5 punti)	La proposta è complessivamente equilibrata dal punto di vista della ripartizione dei costi fra le fasi di progettazione e sviluppo: 5 punti, in alternativa: 0.
5	Adeguatezza della valutazione dei rischi	8	5.a Individuazione e valutazione dei possibili rischi di insuccesso delle attività previste e relative azioni preventive di contrasto (8 punti)	Valutazione del sistema di monitoraggio e previsione delle misure correttive in itinere: Avanzato: 8 punti Buono: 6 punti Sufficiente: 4 punti Insufficiente o non previste: 0 punti
6	Sostenibilità del progetto a medio/lungo termine	15	6.a Livello di sostenibilità futura delle azioni, in termini di risorse e possibili fonti di finanziamento, modello gestionale individuato, legame con eventuali altre programmazioni e finanziamenti in materia a livello regionale, nazionale e/o europeo (max 15 punti)	Valutazione del sistema di previsione per la sostenibilità futura degli interventi: Ottimo: 8 punti Buono: 6 punti Adeguito: 4 punti Insufficienti o non previsto: 0 punti La proposta può essere inquadrata in rapporto

N.	Criterio	Punteggio max criterio	Sottocriteri	Valutazione
				ad altre politiche europee/nazionali/locali: 7 punti, in alternativa, 0
7	Piano finanziario	0	7.a Coerenza del piano finanziario rispetto agli obiettivi e azioni progettuali (5 punti)	Il piano finanziario è coerente: 5 punti, in alternativa: 0.
			7.b Rispetto delle prescrizioni Allegato D “Indicazioni operative per la rendicontazione” (5 punti)	Il piano finanziario rispetta le indicazioni dell'allegato D: 5 punti, in alternativa: 0
Tot.		100		

Non saranno prese in considerazione le proposte incomplete in misura tale da poter esprimere la valutazione e/o pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente avviso.

La Commissione di valutazione potrà richiedere specifici incontri anche telefonicamente o comunque a distanza con i proponenti per chiarire meglio i contenuti della proposta.

Dopo aver attribuito i punteggi la Commissione elaborerà una graduatoria di merito dei partecipanti. In caso di parimerito l'Amministrazione potrà convocare, anche telematicamente, i concorrenti nelle prime posizioni per ottenere chiarimenti e informazioni utili ad esprimere una valutazione finale dell'idea progettuale.

L'amministrazione comunale si riserva di valutare la possibilità di integrare la proposta che ha ottenuto il miglior punteggio con una o più proposte progettuali che abbiano raggiunto un punteggio minimo di 60 punti, purché coerenti ed interoperabili.

Successivamente all'approvazione della graduatoria sarà avviato un percorso di co-progettazione, che porterà alla presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico “Fermenti in Comune”.

Art. 5 – Modalità di partecipazione

Per partecipare alla selezione il concorrente dovrà far pervenire la seguente documentazione **entro e non oltre il 4 gennaio 2021:**

Allegato a) domanda per manifestazione di interesse (contenente una descrizione del soggetto/soggetti proponenti)

Allegato b) proposta progettuale

Allegato c) proposta piano finanziario.

La domanda di partecipazione e gli altri allegati dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto proponente. Se il soggetto proponente è un raggruppamento, la domanda di partecipazione dovrà contenere le informazioni e le dichiarazioni sopra indicate relative ad ognuno, ed essere sottoscritta dal rappresentante legale di ogni soggetto.

Il Comune di Bosa si riserva la possibilità di prorogare la scadenza dell'avviso per rilevanti e giustificati motivi. La documentazione deve essere consegnata mediante **invio telematico da casella di Posta Elettronica Certificata alla PEC del Comune protocollo@pec.comune.bosa.or.it** col seguente oggetto: **Avviso fermenti in Comune – domanda di partecipazione.**

L'amministrazione comunale declina ogni responsabilità in merito alla mancata ricezione di istanze non provenienti da caselle di posta certificata.

Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili. I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio: il Comune di Bosa assegnerà un termine perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura di selezione.

Art. 6 – Ulteriori disposizioni

Il presente avviso non si configura come richiesta di fornitura di servizi né come procedura concorsuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che si riserva in ogni caso la facoltà di non procedere all'espletamento della successiva fase di presentazione del progetto.

Qualora le proposte presentate non consentano di costituire la rete dei partner, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere per la medesima finalità alla individuazione dei soggetti partner anche al di fuori delle modalità previste dal presente avviso o, in caso di impossibilità, all'eventuale rinuncia alla presentazione del progetto.

Le proposte progettuali pervenute dovranno essere condivise e, se necessario, ridefinite con il capofila durante gli appositi incontri previsti a seguito dell'individuazione dei partner e successivamente ricondivise con i partner coinvolti nella co-progettazione iniziale. Le proposte potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali, nel rispetto delle specifiche competenze.

I contenuti delle proposte potranno essere rimodulati anche durante la co-progettazione in itinere (a progetto avviato), nel rispetto delle indicazioni operative per il piano finanziario stabilite da ANCI, allo scopo di apportare migliorie al progetto iniziale o adattarlo a nuove esigenze o imprevisti che dovessero sorgere.

Art. 7 – Privacy

I dati personali sono raccolti e gestiti per le finalità proprie della presente procedura secondo quanto indicato nell'Informativa, pubblicata sul sito istituzionale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Art. 8 - Responsabile del procedimento e informazioni

Il presente avviso e i relativi allegati sono accessibili sul sito internet del Comune al seguente indirizzo:

www.comune.bosa.or.it

E' possibile richiedere chiarimenti all'indirizzo email **servizisociali@comune.bosa.or.it**. Non saranno garantite risposte ai quesiti pervenuti oltre la data del 29/12/2020.

Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Servizi Sociali e Pubblica Istruzione.

Data 22.12.2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dr.ssa Angela Cao